

Cinque anni di innovazione

Il sindaco Bergamaschi a Uni-Crema illustra il piano di sviluppo: al centro il recupero di ex università e Pierina

■ **CREMA** La piena fruibilità dell'ex università e del parco della Pierina sono stati al centro dell'incontro del sindaco, **Fabio Bergamaschi**, con gli iscritti a Uni-Crema, dedicato al tema del futuro urbano piano quinquennale di recupero, sviluppo e innovazione, moderato del nuovo direttore didattico, don **Pierluigi Ferrari**, e **Adriano Tango**, con il contributo del presidente **Vincenzo Cappelli**. Quanto all'ex università, l'obiettivo, ha sottolineato il sindaco, è il recupero alla fruizione del cittadino coniugato con l'utilizzo industriale e didattico di preparazione delle nuove risorse umane, in una sede comprendente anche la Scuola di Scienze infermieristiche. Innovazione



in direzione tutta ecologica, a partire dai pannelli solari che spunteranno sulla superficie coprente rimessa a nuovo. Ne è seguita un'ora abbondante di

serrato confronto articolata su altre destinazioni d'uso e riqualificazioni, nell'ottica del contenimento massimo del consumo di suolo, equamente coniugato

con le esigenze espansive della cittadinanza «perché Crema è una realtà tutt'ora in crescita». Così la pluridecennale vertenza Comune / Regione sul Centro

Stalloni è riattualizzata con un progetto di parco urbano e residenza per anziani autonomi, favorito anche dalla contiguità del mercato e dalla facilità d'acces-

Don Pierluigi Ferrari il sindaco Fabio Bergamaschi e Adriano Tango durante l'incontro con numerosi iscritti a Uni-Crema sul futuro urbano della città

so ai mezzi pubblici dal lato opposto. Al centro del confronto anche Santa Maria e il suo fascino architettonico-paesaggistico da coniugare con una nuova vocazione commerciale, la questione della destinazione d'uso del Tribunale, la ristrutturazione del ponte di via Cadorna, e tanti altri temi caldi. E non sono certo mancate le note dolenti: vedi collegamenti. È emerso il quadro di una città viva, ricca di eccellenze e di bellezze, e quindi sempre più attraente turisticamente, che svolge il suo compito di sintesi fra modernità e storia, e soprattutto forte della sua coesione nell'area omogenea dei Comuni circostanti per progetti condivisi di mutuo supporto in tempi di scarsità di risorse.